

REVLON

CODICE DI CONDOTTA PER TERZI

Da oltre ottant'anni, Revlon sviluppa marchi iconici ed ha acquisito una reputazione di azienda all'avanguardia e un ruolo guida nel settore dei prodotti di bellezza. Il successo della nostra società è il risultato diretto dei nostri valori e la dimostrazione di integrità in tutto ciò che facciamo.

Siamo una società che ritiene che il modo in cui conduciamo l'attività conti quanto i risultati che raggiungiamo.

La nostra crescita globale si basa sulla fiducia che i consumatori ripongono nei nostri marchi, nei nostri prodotti di alta qualità e nelle collaborazioni che instauriamo con i fornitori, i partner commerciali e altri terzi, oltre che sul rispetto che nutriamo per le comunità in cui operiamo. Ma, soprattutto, intendiamo rafforzare la nostra azienda in modo sostenibile e responsabile.

*Revlon, insieme a tutti i marchi all'interno del suo portafoglio di prodotti di bellezza, si impegna a osservare pienamente le pratiche commerciali etiche e tutte le leggi in vigore, e si aspetta che i propri venditori e fornitori di merci e servizi, e anche i clienti, partner commerciali, licenziatari e produttori terzi (complessivamente definiti "**Partner terzi**") seguano lo stesso esempio.*

Come condizione per svolgere le attività commerciali con Revlon, sarà necessario osservare rigorosamente il presente Codice di condotta per terzi, nella misura applicabile a ciascuno specifico rapporto commerciale. Inoltre, chiediamo ai nostri Partner terzi di adottare misure ragionevoli volte a garantire che il presente Codice di condotta per terzi venga comunicato all'interno delle loro organizzazioni e messo a disposizione di tutti i loro dipendenti e subappaltatori che lavoreranno con Revlon o in relazione all'attività commerciale di Revlon.

Revlon collaborerà con i suoi Partner terzi, come opportuno, per garantire la completa comprensione dell'intento e dei requisiti del Codice di condotta per terzi.

Qualunque violazione nota o presunta del presente Codice di condotta per terzi deve essere prontamente segnalata a Revlon all'indirizzo e-mail compliance@revlon.com.

CONFORMITÀ ALLE LEGGI

I Partner terzi che svolgono attività commerciali con Revlon devono aderire ai più elevati standard etici e devono rispettare tutte le leggi, le norme e i regolamenti applicabili del Paese di appartenenza, e anche degli altri Paesi in cui operano con Revlon, o per conto di Revlon, oppure in cui si occupano dei prodotti di Revlon. Ciò comprende, a mero titolo esemplificativo, le leggi in materia di anticoncussione e anticorruzione, antiriciclaggio, antiterrorismo, antitrust e concorrenza, privacy e protezione dei dati, sicurezza informatica, ambiente, salute e sicurezza, lavoro e manodopera, fabbricazione dei prodotti, qualità e sicurezza dei prodotti, regolamenti commerciali internazionali, sanzioni,, importazione/esportazione e registrazione dei prodotti. Se le pratiche locali o del settore sono più esigenti dei requisiti legali locali, è necessario soddisfare lo standard più elevato. Nei casi in cui la legge sia in conflitto con le disposizioni del Codice di condotta per terzi di Revlon, i Partner terzi sono tenuti a rispettare le leggi, cercando al contempo di soddisfare i principi fondanti del presente Codice per terzi.

Poiché Revlon è un'azienda degli Stati Uniti, potrebbe essere necessario che i nostri Partner terzi si conformino ad alcune leggi statunitensi relative all'attività commerciale o ai prodotti di Revlon, secondo quanto descritto in questo Codice per terzi o quanto altrimenti concordato per iscritto.

CONCUSSIONE, CORRUZIONE E REGALI IMPROPRI

L'offerta o l'accettazione di bustarelle, tangenti o regali impropri, oppure di vantaggi di qualunque tipo, sono rigorosamente vietate. Revlon esige che i propri Partner terzi rispettino sempre le leggi e le normative anticoncussione e anticorruzione in vigore, compresa, a mero titolo esemplificativo, la Legge sulle pratiche di corruzione all'estero (FCPA, Foreign Corrupt Practices Act) degli Stati Uniti e la Legge contro la corruzione (Bribery Act) del Regno Unito.

Secondo quanto prescritto da queste leggi, Revlon vieta severamente ai propri Partner terzi di promettere, offrire, dare/ricevere o fornire/agevolare pagamenti, regali (inclusi contanti e regali equivalenti come buoni regalo), intrattenimento, pasti, viaggi, uso di proprietà personali, posti di lavoro, pagamenti in eccesso o sconti, donazioni per beneficenza o politiche, prodotti Revlon o qualsiasi cosa di valore, direttamente o indirettamente (anche attraverso terzi), per conto di Revlon o in relazione all'attività di Revlon, allo scopo di assicurarsi un vantaggio commerciale improprio per ottenere nuove commesse o mantenere commesse esistenti, e/o influenzare impropriamente atti ufficiali o decisioni aziendali. Questo divieto si applica anche ad articoli di valore offerti a fornitori a pubblici ufficiali, dipendenti di enti pubblici e imprese statali o controllate, oltre a soggetti privati. Analogamente, Revlon vieta di accelerare o sollecitare pagamenti non espressamente permessi dalla legge locale e supportati da una ricevuta ufficiale.

I Partner terzi devono assicurarsi di disporre di sistemi adeguati per prevenire la corruzione e rispettare le leggi anticorruzione e anticorruzione applicabili, nonché le leggi antiriciclaggio e antiterrorismo.

ANTITRUST E CONCORRENZA

Revlon esige che le Parti terze conducano la loro attività commerciale nel pieno rispetto delle leggi applicabili in materia di antitrust e concorrenza a livello globale. Queste leggi vietano l'esecuzione di atti contrari alla concorrenza e intendono promuovere una competizione libera ed equa a vantaggio dei consumatori. Gli atti vietati includono, a mero titolo esemplificativo, gli accordi o le intese che limitano il libero scambio, i prezzi di rivendita imposti, lo scambio di informazioni riservate tra i concorrenti, i boicottaggi di gruppo, la discriminazione sui prezzi illecita e l'abuso di una posizione dominante sul mercato. I Partner terzi sono inoltre tenuti ad adottare pratiche commerciali eque, compresa la pubblicità accurata e veritiera.

NORMATIVE COMMERCIALI INTERNAZIONALI

I Partner terzi di Revlon devono rispettare sempre le regolamentazioni sugli scambi applicabili nei Paesi in cui operano. Inoltre, devono rispettare le normative sul commercio degli Stati Uniti e le altre leggi commerciali internazionali applicabili (ad es. dell'Unione Europea, il Regno Unito ecc.) per quanto riguarda l'attività commerciale o i prodotti di Revlon, a prescindere dal luogo in cui operano.

Ai sensi delle leggi sul commercio degli Stati Uniti e delle altre leggi commerciali internazionali applicabili, i Partner terzi di Revlon non possono intraprendere alcun tipo di attività commerciale, direttamente o indirettamente, a mero titolo esemplificativo, in o con Corea del Nord, Siria, Cuba, Iran, Crimea, Donetsk e Luhansk, comprese, a mero titolo esemplificativo, la produzione, distribuzione o vendita dei prodotti. Altre aree di rischio significativo di sanzioni e controlli sulle esportazioni includono, a mero titolo esemplificativo, Afghanistan, Bielorussia, Cina, Myanmar, Russia, Venezuela, Cisgiordania e Gaza e Yemen. Di conseguenza, è necessaria l'autorizzazione scritta preventiva di Revlon atta a dichiarare che qualsiasi attività commerciale per conto di Revlon in aree a rischio di sanzioni e/o controlli sulle esportazioni (incluso, a mero titolo esemplificativo, l'elenco di cui sopra) rispetta le leggi commerciali statunitensi, prima di intraprendere qualsiasi attività per conto di Revlon.

Inoltre, è vietato condurre qualsiasi attività per conto di Revlon o in relazione all'attività di Revlon con qualsiasi persona o entità che sia oggetto di sanzioni governative, in particolare emanate dal Governo degli Stati Uniti. Al fine di soddisfare tale obbligo e con la consapevolezza che i Paesi e i territori soggetti a embargo da parte degli Stati Uniti e le aree a rischio significativo di sanzioni e controlli sulle esportazioni possono cambiare di volta in volta, i Partner terzi sono responsabile della conduzione di una due diligence su tutte queste persone ed entità prima di assumere personale che utilizzi le proprie risorse, incluse, a mero titolo esemplificativo, le

risorse online su: <https://sanctionssearch.ofac.treas.gov/> e <http://apps.export.gov/csl-search#/csl-search>.

Le normative statunitensi sugli scambi richiedono anche che Revlon e i Partner commerciali di Revlon si conformino alle sanzioni specifiche per i Paesi (l'elenco di tali sanzioni è reperibile online all'indirizzo web <http://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/Programs/Pages/Programs.aspx>), e che rifiutino di partecipare a boicottaggi non autorizzati dal governo degli Stati Uniti in relazione all'attività commerciale di Revlon.

Informazioni aggiuntive sulla conformità alle leggi antiboicottaggio sono disponibili online all'indirizzo web: <https://www.bis.doc.gov/index.php>.

LICENZE

I Partner terzi devono essere in possesso di tutte le licenze, i permessi, i certificati e le altre approvazioni e registrazioni pubbliche necessarie alla fornitura di beni e servizi alla Società.

LIBRI E REGISTRI ACCURATI

Revlon esige che i Partner terzi conservino libri e registri accurati, per quanto riguarda l'attività commerciale di Revlon, e non rimborserà le spese sostenute da un Partner terzo senza la presentazione di una valida e dettagliata documentazione giustificativa, e senza che la spesa sia stata espressamente identificata come rimborsabile in un accordo scritto o comunque precedentemente approvata da Revlon per iscritto. Saltuariamente, al fine di garantire la conformità, Revlon potrebbe richiedere la revisione dei libri e dei registri dei nostri Partner terzi.

CONFLITTI DI INTERESSE

Ci aspettiamo che i nostri Partner terzi evitino tutti i conflitti di interesse o le situazioni che diano la parvenza di un potenziale conflitto di interesse nei loro rapporti con Revlon, per conto di Revlon o in relazione alla nostra attività. Qualsiasi potenziale conflitto deve essere segnalato alla Conformità di Revlon e approvato prima di procedere con qualsiasi attività commerciale pertinente.

DIRITTI UMANI

Revlon si impegna totalmente a proteggere i diritti umani, e si oppone vivamente all'utilizzo di manodopera infantile illegale, lavoro forzato e tutte le altre forme di sfruttamento degli esseri umani e trattamento inaccettabile dei lavoratori. Revlon richiede di rispettare gli standard internazionali sul lavoro e tutte le leggi applicabili a tutela dei lavoratori, perché siano trattati con rispetto e dignità e non siano soggetti ad alcun abuso o cattiva condotta fisica, verbale,

psicologica o sessuale. Revlon svolgerà le proprie attività commerciali soltanto con le organizzazioni che rispettano i diritti umani e che sono eque nei confronti dei loro dipendenti.

I Partner terzi di Revlon non possono intraprendere le seguenti azioni:

- Utilizzare il lavoro forzato, la schiavitù o la manodopera di prigionieri ai sensi delle definizioni della legge locale;
- Utilizzare la manodopera infantile oppure assumere individui di età inferiore a 15 anni (oppure 14 anni, se la legge del Paese specifico lo consente) oppure di età inferiore a quella ammissibile per l'impiego nel Paese in questione, a seconda di quale sia l'età maggiore;
- Utilizzare la punizione corporale o altre azioni disciplinari mentali o fisiche;
- Tollerare le molestie illecite dei lavoratori, sia sessuali che di altro tipo; oppure
- Discriminare in base alla razza, al credo, al colore della pelle, alla religione, al genere, all'identità sessuale, all'orientamento sessuale, all'età, all'etnia, all'origine nazionale, alla cittadinanza, alla disabilità, allo stato civile, allo stato di convivenza o familiare, allo stato di veterano/militare, allo stato di vittima di violenza domestica, o a qualunque altra caratteristica protetta dalla legge.

MANODOPERA E IMPIEGO

Revlon esige che i suoi Partner terzi si conformino alle leggi sulla manodopera e sull'impiego applicabili. Revlon collaborerà soltanto con i Partner terzi che aderiscono ai seguenti principi:

- Pagamento del minimo salariale legale ed erogazione di retribuzione e indennità per il lavoro straordinario in base alle leggi locali e alle pratiche prevalenti;
- Adozione di orari lavorativi conformi alle leggi locali;
- Rispetto di leggi e regolamenti applicabili in materia di immigrazione in qualsiasi giurisdizione in cui operano e assunzione di soli lavoratori che hanno il diritto di lavorare nella sede pertinente;
- Creazione di un ambiente di lavoro sicuro e sano che preveda, a mero titolo esemplificativo, protezione dei lavoratori da un'eccessiva esposizione a pericoli chimici, biologici o fisici e attività fisicamente impegnative sul posto di lavoro e in qualsiasi alloggio fornito dall'azienda;
- Rispetto della lecita libertà di associazione e riconoscimento e protezione dei diritti legali di organizzarsi ed effettuare contrattazioni collettive; e
- Promozione degli obiettivi mirati a garantire opportunità di impiego uguali per tutti, in riferimento al reclutamento, all'assunzione, al collocamento, alla selezione, alla formazione, allo sviluppo, alla promozione, al trasferimento, al declassamento, alle azioni disciplinari, alla retribuzione e al licenziamento dei dipendenti.

SALUTE E SICUREZZA

Revlon richiede ai suoi Partner terzi di garantire condizioni di lavoro sicure, pulite e sane per i dipendenti, gli appaltatori e gli altri lavoratori. Le strutture dei Partner terzi, compresi gli alloggi

residenziali che potrebbero essere forniti, devono, al minimo, conformarsi a tutte le leggi e le normative applicabili in materia di salute e sicurezza.

INFORMAZIONI RISERVATE/DI PROPRIETÀ E PRIVACY

Tutti i Partner terzi di Revlon devono proteggere le informazioni riservate e di proprietà di Revlon, segreti commerciali e qualsiasi altra informazione commercialmente sensibile cui potrebbero avere accesso a seguito del loro rapporto commerciale con Revlon. È vietato utilizzare impropriamente tali informazioni per scopi privati oppure divulgare impropriamente tali informazioni a individui o enti non autorizzati. I Partner terzi devono informare tempestivamente Revlon se vengono a conoscenza di qualsiasi divulgazione o uso improprio intenzionale o non intenzionale delle informazioni commercialmente sensibili di Revlon.

PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI

I Partner terzi, che abbiano accesso a, gestiscano, elaborino, trasferiscano, rielaborino o archivino i dati personali di dipendenti, clienti e consumatori di Revlon, devono rispettare tutte le leggi e gli standard sulla protezione e la privacy dei dati in vigore, devono osservare le migliori pratiche del settore, in materia di privacy e protezione dei dati, e devono prendere tutte le ragionevoli e opportune misure per tutelare tali informazioni. I Partner terzi devono informare tempestivamente Revlon se vengono a conoscenza di qualsiasi divulgazione o uso improprio intenzionale o non intenzionale di informazioni personali.

QUESTIONI NORMATIVE

I Partner terzi che vendono prodotti Revlon, o che provvedono a farli vendere, hanno la responsabilità di collaborare con Revlon per garantire che tutti i requisiti normativi, di registrazione dei prodotti e di importazione/esportazione siano soddisfatti.

QUALITÀ E SICUREZZA

Revlon conduce le attività commerciali in conformità a tutte le leggi applicabili che disciplinano la produzione, l'etichettatura e la distribuzione dei prodotti, ed esige che i propri Partner terzi si comportino nello stesso modo per quanto riguarda i prodotti Revlon. Specificamente, Revlon esige che i suoi Partner terzi producano, imballino, conservino, spediscono e comunque trattino i Prodotti Revlon (e tutti i componenti degli stessi) in conformità alle buone pratiche di produzione, distribuzione e servizio professionale prevalenti nei loro rispettivi settori.

Revlon inoltre richiede ai propri Partner terzi di rispettare tutte le normative in vigore relative agli ingredienti e alla sicurezza dei prodotti.

AMBIENTE

Revlon esige la completa conformità a tutte le leggi ambientali locali e nazionali, e si aspetta che i propri Partner terzi agiscano in modo da ridurre il loro impatto ambientale e migliorare le prestazioni.

TRATTAMENTO UMANO DEGLI ANIMALI

Revlon non tollera l'utilizzo di test effettuati sugli animali in relazione ai propri prodotti. È vietato eseguire, o chiedere ad altri di eseguire, test sugli animali per quanto riguarda i materiali forniti alla nostra azienda, se non necessario ai sensi della legge e purché sia stato comunicato anticipatamente a Revlon.

SUBAPPALTO DA PARTE DI PARTNER TERZI

Laddove Revlon consenta ai propri Partner terzi di concedere un subappalto, i Partner terzi sono responsabili di garantire che i loro subappaltatori, broker o agenti utilizzati in relazione alle attività o ai prodotti di Revlon comprendano e accettino di rispettare e osservino rigorosamente il Codice di condotta per terzi di Revlon. I Partner terzi devono prontamente avvertire Revlon in caso di violazioni conosciute o sospette, del presente Codice di condotta per terzi oppure di una legge in vigore, commesse dai loro subappaltatori, broker o agenti.

DIMOSTRARE LA CONFORMITÀ

I Partner terzi dimostreranno il loro impegno nell'osservanza dei concetti descritti nel Codice di condotta per terzi di Revlon, assegnando risorse appropriate alla gestione dei rischi di etica e conformità. I Partner terzi si doteranno di meccanismi per valutare e gestire i rischi in tutte le aree trattate nel Codice di condotta per terzi di Revlon. I Partner terzi si doteranno di un programma di formazione che istruisce i propri dipendenti a prendere decisioni etiche in conformità con leggi, normative e requisiti contrattuali applicabili e che consente a tali dipendenti di soddisfare queste aspettative.

I Partner terzi sono tenuti a monitorare e migliorare continuamente il loro sistema di gestione dell'etica e della conformità, coerentemente con le migliori pratiche, che includono, a titolo meramente esemplificativo, la definizione degli obiettivi di prestazione, l'esecuzione dei piani di implementazione e l'adozione delle necessarie azioni correttive per le carenze identificate da valutazioni interne o esterne, audit, ispezioni e revisioni della gestione.

MONITORAGGIO DELLA CONFORMITÀ

Nell'ambito del monitoraggio della conformità, Revlon richiede ai suoi Partner terzi di completare il processo di due diligence, che può prevedere, a titolo meramente esemplificativo,

la compilazione e l'aggiornamento dei questionari di due diligence; l'effettuazione di controlli dei precedenti e screening delle sanzioni; la cooperazione durante le verifiche periodiche e/o la fornitura della prova delle recenti verifiche condotte, l'utilizzo di protocolli di audit standard con risultati completi e la fornitura di informazioni aggiuntive, secondo necessità, per dimostrare la continua conformità al Codice di condotta per terzi Revlon.

Ci aspettiamo che i nostri Partner terzi siano aperti e trasparenti con Revlon in merito alle loro indagini su violazioni effettive o sospette del Codice di condotta per terzi di Revlon. I Partner terzi devono prontamente segnalare al Reparto Conformità di Revlon tutte le sospette o effettive violazioni del presente Codice per terzi o delle leggi applicabili, perpetrate dai Partner terzi stessi, oppure dai loro dipendenti, subappaltatori, broker e agenti. I Partner terzi hanno l'obbligo di garantire che i loro dipendenti, subappaltatori, broker e agenti che lavorano nell'attività commerciale di Revlon, comprendano e rispettino il presente Codice di condotta per terzi.

REPORTISTICA

La mancata adesione al presente Codice di condotta per terzi di Revlon, o a qualunque legge vigente (compresa la mancata segnalazione tempestiva di qualsivoglia violazione sospetta o effettiva del presente Codice di condotta per terzi o di qualunque legge vigente) costituisce un precedente valido e autorizza Revlon a prendere opportune misure, comprese, tra l'altro: l'implementazione di un piano d'azione correttivo, la cancellazione di uno qualsiasi o di tutti gli ordini oppure di altre transazioni in sospeso; il rifiuto di erogare pagamenti o rimborsi per qualsivoglia tariffa o spesa impropria o non autorizzata; l'interruzione del rapporto commerciale di Revlon con il Partner terzo in questione; e/o la decisione di adire le vie legali a disposizione oppure di ricercare altri rimedi equi.

Il Codice di condotta per terzi di Revlon è regolarmente aggiornato e disponibile online (anche in più lingue) all'indirizzo: <https://www.revloninc.com/suppliers/code-of-conduct>. In caso di domande relative al Codice di condotta per terzi di Revlon, contattare l'ufficio Conformità di Revlon:

CONFORMITÀ DI REVLON

Numeri della linea di assistenza:

Italia - 800 974 713
Stati Uniti - 844-718-6403
Regno Unito - 0808 273 5251
Sudafrica - +27-872348046
Cina settentrionale - 10-800-130-1832
Cina meridionale - 10-800-713-1871
Messico - 800 681 1874
Francia - 0 805 98 55 08
Germania - 0800 1815158
Spagna - 900 876 206
Giappone - 0120-958-134
Corea del Sud - 00308 491 0127
Singapore - 800 492 2547
Taiwan - 00801-49-1736
Australia - 1800 879 025
Nuova Zelanda - 0800 369 519
Emirati Arabi Uniti - 800 0321233

Indirizzo e-mail: compliance@revlon.com

Modulo web della Linea di assistenza sulla conformità:

